

I MAESTRI FRAGNA E KRAMER ALUNNI IN ASCOLI

di Benedetto Marini

"Nel 1875 il Comune di Ascoli Piceno, dietro insistenza del Ministero dell'Interno, il 20/3 deliberò di istituire un Riformatorio allo scopo di accogliere quel numero di ricoverati che al Ministero sarebbe piaciuto d'inviarvi..."

Così è riportato nel volume "L'Istruzione della Provincia di Ascoli Piceno" di Giuseppe Castelli - Cardì Editore 1899 -

Bisogna dire che prima dell'apertura furono svolte pratiche perché il Riformatorio venisse intitolato a S.A.R. il Principe di Napoli e Casa Savoia pur acconsentendo al desiderio del Comune, volle che si togliesse il nome di Riformatorio e si sostituisse con quello di Educatore.

Esso si aprì nel luglio 1877 nell'ex convento dei Minori Riformati a Campo Parignano (ex caserma Vellei) con un solo "giovinetto" tal Giuseppe Buontempi di Ancona, ma al 31 dicembre il

numero degli ospiti era 124.

Nelle officine venivano addestrati i minorenni e in particolare nella falegnameria, calzoleria, sartoria del fabbro-ferraio e nel 1882, per i buoni risultati conseguiti si aggiunsero le officine di tipografia, litografia, del pantofolaio, del trecciato.

Il corpo responsabile di tutto l'andamento istituzionale era formato dal Direttore, Vice Direttore, Cappellano, Economo, maestro di musica, maestro di disegno, quattro assistenti, quattro istitutori, una guardia notturna, un portiere, un infermiere, un cuoco.

Per la cura delle malattie e dell'igiene vi era un medico esterno, mentre l'istruzione elementare veniva assicurata da insegnanti e i giovani più capaci venivano avviati agli studi superiori.

Molto efficiente era la scuola di musica affidata al M^o Cesare Marini che al tempo stesso era "sottosegretario al Comune di Ascoli Pi-

ceno" il quale formò una banda musicale che prestava servizio in feste, cerimonie e vinse anche una medaglia d'oro in un concorso a Porto Civitanova.

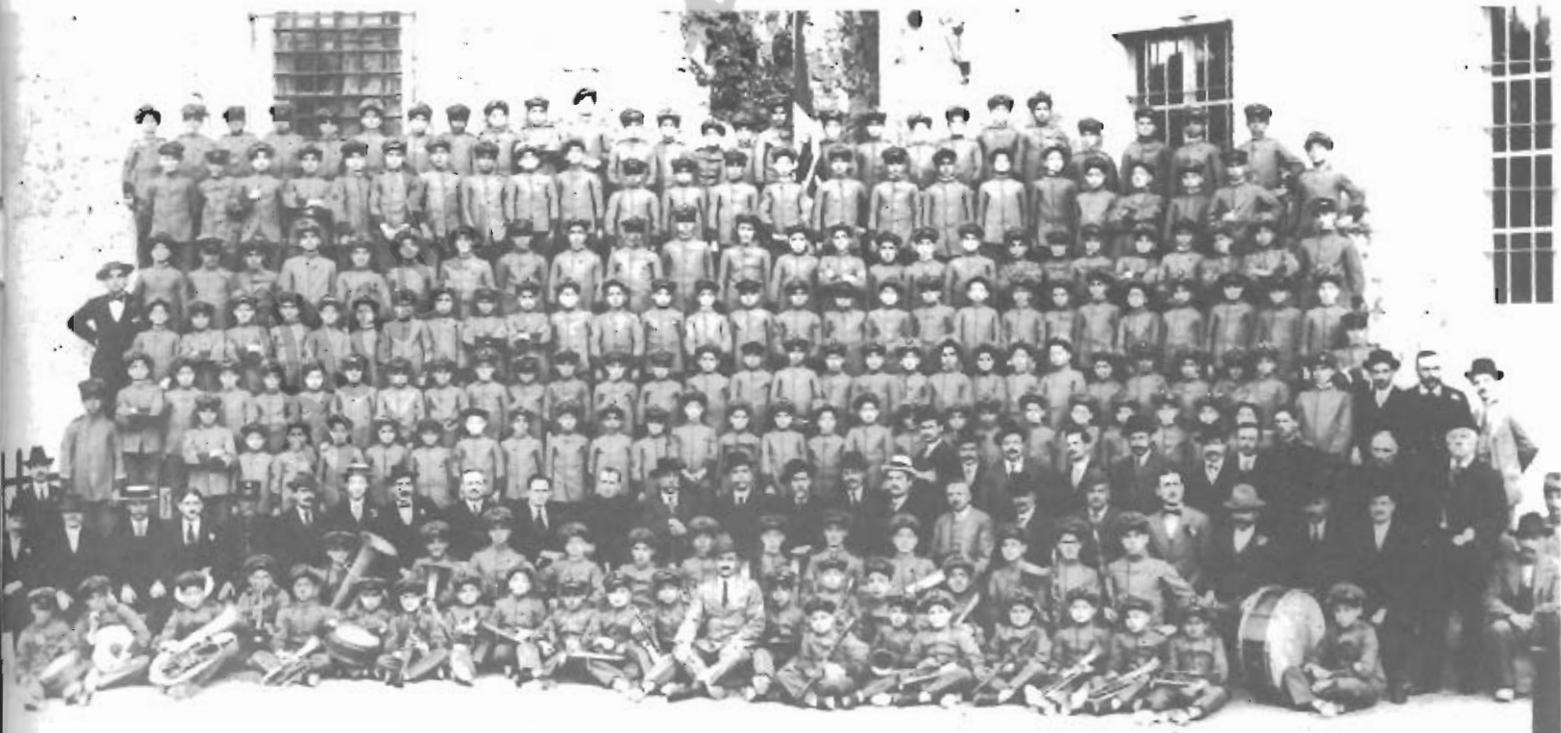
Morto il M^o Marini (1858-1909), lo sostituì nell'incarico il M^o Serafino Fedeli (1875-1958), suonatore di fagotto, il quale ebbe la ventura di essere l'insegnante di due ragazzi che dovevano diventare notissimi direttori e compositori di musica leggera: Armando Fragna e Gorni Kramer, il primo nato nel 1903 ed il secondo nel 1913.

"L'Adriatico e Roma" del 3/3/1924 riporta testualmente: "Gli alunni Armando Fragna, Giovannini Egidio, Solimbeni e Lorenzetti con spigliatezza e sicurezza hanno fatto palpitare le figure che impersonavano... Nella farsa lirica "Paganini in Milionesimo" istruita e diretta lodevolmente dal M^o Serafino Fedeli, detti bravi giovani portarono con molto spirito la nota comica..."

Fragna è stato "il braccio destro" di Ettore Petrolini; primo fra i giovani direttori, presentò e diresse l'operetta-jazz "No, No Nanette". È autore di numerose canzoni di successo tra le quali "Signora fortuna", "Signora Illusione", "I Pompieri di Viggiù", "Arrivano i nostri", "Qui sotto il cielo di Capri"....

Per quanto riguarda invece Gorni Kramer la notizia della sua permanenza in Ascoli è stata lasciata oralmente al figlio Marcello dal Maresciallo di Musica Rocco De Nardis (1877-1964) il quale oltre a dirigere bande militari e civili, fu anche prezioso insegnante dei giovani ospiti negli istituti locali.

L'Educatore Principe di Napoli si chiuse nel 1924 per decisione ministeriale e l'ultimo direttore fu il conte Arturo Tambroni, padre dell'on. Fernando Presidente del Consiglio dei Ministri dal marzo al luglio 1960.



La foto è del 1920/21 e tra il personale dell'Educatore si riconoscono da sinistra iniziando dal centro; il cappellano Don Giovanni Rossi, il Vice Direttore Giovanni Mancini (con il bastone), il Direttore conte Arturo Tambroni (padre dell'On. Fernando), il prof. Pio Nardini, l'economo Pietro Zorzi. Gorni Kramer è il primo a destra a sedere con la tromba. Al centro, seduto, il M. Serafino Fedeli.

